

Settembre 2023 - N. 120

Lungarn

mensile gratuito di arte e cultura a Firenze



5-17
settembre
2023

Firenze Jazz Festival

Un progetto di:



Con il contributo di:



MINISTERO
DELLA
CULTURA



ESTATE
FIORENTINA
2023

Main sponsor
tosca energia
una società Enel



FONDAZIONE
CR FIRENZE

In partnership con:



MUSICUS
CONCENTUS
TRADIZIONE IN MOVIMENTO

In collaborazione con:



Empoli Jazz



Media Partner:

THE FLORENTINE

Lungarno

Sponsor:

RUFFINO
1877

PERONI
NASTRO
AZZURRO

PRINZ
AVERAGE & FOOD

KINLEY

VETZ
APERITIVO SUPERBOURNE

L. NICRO



VELMOTOR 2000
WWW.MONDASTRUCKEET

SAN BENEDETTO

Iscrizione al Registro Stampa
del Tribunale di Firenze n. 5892
del 21/09/2012

N. 120 - Anno XII - Settembre 2023
Rivista Mensile

ISSN 2612-2294

Editore: Tabloid Soc. Coop. - Firenze
N. ROC 32478

Stampa: Tipografia Baroni e Gori srl - Prato

Direttore Responsabile: Jacopo Aiazzi

Coordinatrice di redazione: Asia Neri

Editor: Chiara Degl'Innocenti

Hanno collaborato alla realizzazione
di questo numero:

Matilde Sereni, Irene Tempestini, Clara
Incerpi, Salvatore Cherchi, Daniele
Pasquini, Leonardo Cianfanelli, Alessia
Cersosimo, Pietro Mini, Andrea Mori,
Lafabbricadibraccia, Leonardo Cianfanelli,
Michele Baldini, Elisa Lupi, Carlo Benedetti,
Tommaso Chimenti, Caterina Liverani, Giulia
Focardi, Susanna Stigler, Comari sull'Uscio,
Raffaella Galamini, Tommaso Ciuffoletti,
Marta Stauro, Andrea Bertelli, Simone Lisi,
Paolo Metaldi.

Nessuna parte di questo periodico può
essere riprodotta senza l'autorizzazione
scritta dell'editore e degli autori.
La direzione non si assume alcuna
responsabilità per marchi, foto e slogan
usati dagli inserzionisti, né per cambiamenti
di date, luoghi e orari degli eventi segnalati.

SOMMARIO

- 05 **L'Editoriale**
Argini di carta
- 06 **Firenze Rivista.**
Un'oasi per le riviste e l'editoria indipendente
- 07 **Intemporanea. Il festival cortese**
Intervista al direttore Pinangelo Marino
- 08 **Tra EX OGR, grilli e cicale**
- 09 **La Thouar e non solo**
conversazioni tra la biblioteca e la città
Dialoghi Urbani
- 10 **Corri e Salsiccia**
la corsa gastronomica più bella d'Italia
- 11 **Avamposti TeatroFestival Extended Edition**
Il Teatro delle Spiagge
- 13 **Daniela Pes. Misticismo sardo**
La memoria è come un video. LAPSED MEMORY,
video installazioni all'origine del ricordo
- 14 **AWE**
- 15 **Polaroid**
- 16 **L'Agenda di settembre**
- 19 **Settembre da non perdere**
- 21 **Spazi a margine**
Brevi cronache librerie
- 22 **Scatti emergenti**
- 23 **Tutta colpa di Francesco**
Up & Down
- 24 **Città in musica**
Sipario
- 25 **Frastuoni**
- 27 **Arcimboldo**
Nuove Aperture
- 28 **Una nuova stagione nelle sale**
Le sagre dell'estate
- 29 **Palati fini**
- 30 **Dis-Astri**



Lofoio - Makerspace a Firenze

ASK FOR MORE!



TUTTI GEPPETTI!

CORSI DI FALEGNAMERIA

MAKE A GIFT!



2023-24

RECUPERO DEL MOBILE ABBANDONATO

Non gettare, trasforma! Impara dall'esperto.

23/24 SET

SHOU SUGI BAN

Tecnica giapponese di bruciatura controllata del legno.

14/15 OTT

GLI INCASTRI

Le basi della tradizione. Solo attrezzi manuali.

28/29 OTT

BATTESIMO DEL TORNIO

Una intro pop al mondo della tornitura.

11 NOV

BOOK A SPOT!

LEGNO & COLORI

Ricette tradizionali e tecniche senza tempo.

25/26 NOV



STORIE DI LEGNO

Falegnameria per under 12. Edizione natalizia.

9 DIC

LEGNO & RESINA

Inclusioni in resina trasparente.

27 GEN/3 FEB

GLI INTARSI

Geometrie, essenze, colle e rifiniture.

10/11 FEB

t.me/lofoio

[@lofoio](https://www.instagram.com/lofoio)

Scopri tutti gli eventi del nostro lab condiviso.
Perché le idee nel cassetto fanno la muffa!



www.lofoio.io

di Jacopo Aiazzi

/ ARGINI DI CARTA /

di Asia Neri

Città igienica

Come agiscono gli spazi che abitiamo sulle nostre abitudini? Perché avvertiamo un senso di ostilità quando attraversiamo determinati luoghi? E viceversa, perché ci affezioniamo ad alcuni angoli urbani e scegliamo di frequentarli quotidianamente? Ne *Le città invisibili*, Italo Calvino - di cui ricorre il centenario dalla nascita proprio quest'anno - si sofferma sulla relazione tra città e visione, abilitando lo sguardo a soggetto capace di plasmare: **«è l'umore di chi la guarda che dà alla città di Zemrude la sua forma»**.

Tra spazio urbano e percezione affettiva esiste una reciprocità tale per cui talvolta è la città che interviene sul nostro comportamento, talvolta siamo noi a ri-significarne i luoghi. Gli scalini "propriamente" utilizzati per salire e "impropriamente" frequentati come sedute - come pure i muri trasformati in ambienti di espressione creativa - manifestano l'esigenza di ricontrattare l'uso predeterminato di uno spazio.

E così, **il nostro modo di abitare l'urbano lascia traccia di sé**, riscrivendo la memoria invisibile dei luoghi attraverso segni visibili, come l'aspetto consumato delle superfici assiduamente frequentate. Il processo inverso è invece quello della sterilizzazione, teso alla configurazione di una "città igienica" dove l'estrema pulizia si trasforma in fattore di deterrenza, inducendo un senso di timore nella fruizione di un certo ambiente. In questa dicotomia tra spazio segnato e spazio vergine, Calvino offre un interessante spunto raccontandoci di Zaira. **«Di quest'onda che rifluisce dai ricordi la città s'imbeve come una spugna e si dilata. [...] Ma la città non dice il suo passato, lo contiene come le linee d'una mano»**. Dunque, è forse lecito domandarsi: perché quando ci laviamo le mani dallo sporco accumulato durante la giornata, le nostre rughe e le nostre pieghe non vengono cancellate via?

La città-azienda (agricola)

Orti nelle principali piazze fiorentine, alberi di arance in via Cavour e un boschetto in piazza della Signoria. Sono le proposte arrivate quest'estate da soprintendenza e Palazzo Vecchio per combattere il cambiamento climatico e altri aspetti di non poco conto. Tra questi, immancabile, l'accoglienza dei turisti. Complici l'eccessiva calura estiva e, forse, i primi passi di una nuova campagna elettorale, **le proposte "green" si moltiplicano di mese in mese, talvolta creando qualche polemica, nella migliore tradizione fiorentina**. A fine luglio, la soprintendente Antonella Ranaldi, in un'intervista per *Repubblica Firenze*, con lo scopo di combattere la calura estiva ha proposto la realizzazione di orti urbani in grosse vasche di terra nelle principali piazze della città, a partire da piazza del Carmine, come se il centro storico fosse ancora pieno di residenti o il giardino verticale non avesse fatto una finaccia. La stessa soprintendenza ha accolto positivamente il progetto di Palazzo Vecchio per riqualificare via Cavour utilizzando due filari di alberi di arance, in quanto **"richiamo all'epoca dei Medici"**, mentre è risultata più scettica sulla proposta/provocazione del sindaco Nardella di realizzare boschetti in città, in particolare in piazza della Signoria. Oltre al contrasto al cambiamento climatico, l'idea degli alberi nel centro storico potrebbe risolvere anche la problematica delle temperature sempre più inaccessibili che rischiano di stroncare le future stagioni turistiche in città durante il periodo estivo. Tra arance e ortaggi, rischiamo però di trasformare Firenze in un'azienda agricola o, più propriamente, in un agriturismo. E se queste proposte rischiano di non essere davvero determinanti al contrasto al cambiamento climatico, la vivibilità di residenti e turisti dovrebbe passare anche da panchine, fontanelle e bagni pubblici, elementi di cui il centro storico è da sempre sguarnito. **Una buona notizia arriva invece dalle parti del piazzale Michelangelo: a breve dovrebbero partire i lavori per la realizzazione di un parco pubblico di 4 ettari sulla collina di San Miniato**, dove anni prima si trovava un campeggio. Il progetto, fortemente voluto dall'amministrazione comunale, restituirebbe a residenti e visitatori un luogo rimasto abbandonato per otto anni, con prati e circa 700 ulivi, fedeli alleati della biodiversità locale.

IN COPERTINA**Santo Spirito** di Emanuele Poli

Designer e fondatore di f.o.p.p., una rete di professionisti che opera nel campo della comunicazione. Lavora per aziende private, istituzioni culturali e pubblica amministrazione. Da anni si divide fra la progettazione e l'insegnamento di materie legate al design e alla cultura visuale, collaborando con realtà come IED e FDA.

www.fopp.it

www.instagram.com/emapoli



FIRENZE RIVISTA UN'OASI PER LE RIVISTE E L'EDITORIA INDIPENDENTE

di Carlo Benedetti - foto di Firenze RiVista

Dal 22 al 24 settembre, torna per la sua **settima edizione Firenze RiVista, il festival delle riviste e dell'editoria** che negli spazi delle Murate (piazza Madonna della Neve, Firenze) accoglierà riviste da tutta Italia, con un'attenzione particolare al mondo della cultura e della scrittura, oltre a case editrici indipendenti, e un programma ricco di ospiti sparsi fra le varie sale dell'ex carcere.

Divenuto biennale, complice anche la pandemia, il festival punta a replicare il successo del 2021 quando fra i suoi stand passarono circa 6.000 persone: un numero incredibile per un'iniziativa nata, cresciuta e gestita dal basso. E lo fa a partire dal nostro rapporto con il mondo. **“Elementi - Acqua, Aria, Terra, Fuoco” è il titolo di questa edizione che esplorerà l'impatto multiforme, le impronte che noi esseri umani lasciamo sul nostro, unico, pianeta.**

Tra gli stand, i visitatori potranno trovare le riviste *Menelique*, *Apri*, *Specularia*, le fiorentine *L'Indiscreto*, *In fuga dalla buccia* e quella che stringete tra le mani, oltre alle case editrici *Del Vecchio*, *NN*,

Tlon, alla *Scuola Holden* e a tante altre che riempiranno le due piazze, un po' nascoste, delle Murate.

Non da meno gli ospiti dei talk, workshop e incontri, fra i quali Rossella Milone, Francesco D'Isa, i finalisti del premio Strega Giordano Meacci e Veronica Galletta e la vincitrice del premio Urania per la fantascienza Nicoletta Vallorani.

“Ma siamo solo all'inizio” ci racconta Andrea Caciagli, presidente dell'Associazione L'Eco del Nulla che insieme alla casa editrice effequ organizza il festival “tanti altri ospiti, riviste e case editrici le teniamo ancora come sorpresa”.

Firenze RiVista promette di confermarsi come un'occasione unica di scoperta per gli appassionati di scrittura, lettura, e di tutto il variegato mondo che li circonda: riviste blasonate e distribuite in migliaia di copie, così come piccole produzioni sperimentali, introvabili altrimenti e forse proprio per questo così affascinanti, sono per i pochi giorni del festival riunite tutte insieme nel cuore di uno degli ultimi interventi di edilizia popolare sensati della città. Ma il festival è anche un'occasione unica per incontrare le redazioni dietro alle pagine patinate che, nei tre giorni del festival, si accamperanno alle

Murate come una colorata e cialtrona carovana. **Forse questo, l'incontro fra chi scrive e chi legge, è uno degli aspetti più stimolanti di Firenze RiVista** che, a differenza di altri festival ben più grandi, permette ancora l'interazione fra i due lati degli stand (che sfocia spesso in bevute e cicchini). Verrebbe da dire che il festival è un'oasi per chi ama le parole. Non mancate!

www.firenzerivista.it

22 settembre 2023: ore 16 - 20

23 e 24 settembre 2023: ore 10 - 20

Complesso monumentale delle Murate
piazza Madonna della Neve, Firenze



INTEMPORANEA, IL FESTIVAL CORTESE INTERVISTA AL DIRETTORE PINANGELO MARINO

di Salvatore Cherchi · foto di Chiara De Luca

A settembre torna una delle più interessanti rassegne culturali cittadine: Intemporanea, nata e consolidata nell'ambito dell'Estate Fiorentina e giunta quest'anno alla V edizione. Per l'occasione, abbiamo parlato con il suo ideatore e direttore artistico: Pinangelo Marino, curatore, critico, direttore di riviste di settore, con particolare focus sul cinema documentario d'autore. *"Intemporanea è nata dalla mia passione per la letteratura e perché mi interessava ampliare il campo della riflessione sul racconto del reale. Il cinema e la letteratura determinano poi fenomeni collettivi che mi affascinano molto"*. La rassegna ospita grandi nomi del panorama letterario, ma anche autori e autrici che lavorano su diverse forme narrative, come cinema e podcast. *"Non c'è una regola fissa"* confessa Pinangelo, *"mi appassiona la fase di preparazione, la scoperta di nuovi contenuti, la scelta degli autori e delle autrici, trovare nuove soluzioni per gli eventi e gli spazi dove ambientarli. La nostra rassegna ha un programma di soli sei o al massimo nove eventi, realizzati in altrettanti spazi culturali, in un arco temporale di circa venti giorni, nel mese di settembre. Diventa importante che ogni evento abbia la sua unicità e fare in*

modo che il pubblico si senta parte di qualcosa di speciale". Ed è proprio il rapporto col pubblico un'altra peculiarità della rassegna. **Intemporanea infatti è itinerante, quasi fosse un festival "cortese", che trova il suo pubblico nelle piazze del centro città come nelle biblioteche delle periferie**, senza chiudersi in uno spazio stabile. Un aspetto che, almeno sul piano logistico, *"può essere complicato da gestire. Tuttavia è un tipo di impostazione che svilupperei se avessi più risorse. Scegliere i contenuti facendo in modo che siano adatti agli spazi che hai e ai diversi pubblici che vuoi raggiungere, è un aspetto legato alla specifica architettura della rassegna che a me stimola molto"*. Come per tutti gli eventi culturali, anche per Intemporanea il tema della sostenibilità economica resta cruciale: *"La rassegna si realizza grazie al sostegno del Comune di Firenze e dei numerosi partner che sono al nostro fianco da sempre, come il Museo Novecento, il MAD Murate Art District, il Cinema La Compagnia, la Biblioteca delle Oblate, la BiblioteCaNova Isolotto, la Biblioteca Mario Luzi"*. Nonostante le risorse siano poche, Intemporanea lavora molto sulla qualità dei contenuti. Ad esempio, è tappa ufficiale nel tour del vincitore del Premio Campiello: *"una collaborazione che è stata inaugurata con il felice evento dello scorso anno al Museo Novecento"*, e che ha per-

messo al festival di consolidare un respiro nazionale e il suo peso tra le proposte culturali locali, che negli ultimi anni sono sempre più numerose. *"Il rischio che un'eccessiva frammentazione delle attività letterarie possa creare anche una certa dispersione esiste"* dice Pinangelo, *"il pubblico c'è e si mostra anche molto sensibile a questo tipo di proposta, però è ovvio che, da una parte, le soluzioni non sono infinite e, dall'altra, ci si muove comunque in un ambito, quello letterario, che in una città come Firenze potrebbe avere anche un suo punto di saturazione. Al di là di tutto ciò, però, credo comunque che un alto numero di eventi culturali di così grande qualità non possa che essere positivo"*. Resta, in chiusura, una curiosità sul nome. *"Nacque banalmente e per caso. Per un consiglio cercai una mia amica, una curatrice d'arte molto brava, che mi disse di essere impegnata in una 'temporanea'. Mi colpì il suono della composizione 'in-temporanea': una parola nuova che da una parte nega e dall'altra accetta la temporalità delle cose, di tutte le cose. È ciò che fa la letteratura, il cinema, l'arte tutta"*.



TRA EX OGR, GRILLI E CICALA

di Matilde Sereni

Ne abbiamo accennato la prima volta nel numero di gennaio, quando se ne parlava come di un prossimo sito per un nuovo museo di arte contemporanea. Da allora qualcosa è cambiato per l'area ex OGR, alla Leopolda. È di appena un mese più tardi, infatti, la notizia della vendita dell'intera area alla società romana Flora Development (compartecipata del fondo Gingko, lussemburghese) da parte del gruppo Fs Sistemi Urbani, proprietario originario.

Si parla di oltre 80mila metri quadrati, di cui 54mila edificabili. Da leccarsi i baffi visto che, dopo Manifattura Tabacchi, si parla della più grande opera di riqualificazione che la città attendeva da anni. Se tutto resta come previsto, potrà dunque finalmente partire la rigenerazione urbana per un nuovo quartiere vicino al centro, al parco delle Cascine, con una nuova linea della tramvia, nuove case, nuovi uffici, nuovo verde e *ça va sans dire*, nuovi alberghi e negozi.

Da febbraio a oggi sono centellinate e ridondanti le notizie a riguardo, molto probabilmente alla vendita dovranno seguire una serie di iter burocratici e gare di appalto e approvazioni e blocchi per cui si annusa essere tutto ancora in alto mare, ma siamo pure in estate piena e tra un frinio di cicala e un grillo notturno *ep-pur si muove*.

“La notizia del perfezionamento della vendita dell'area ex OGR è un passaggio importantissimo e fondamentale per il Piano di rigenerazione urbana di tutta l'area dell'ex Officina Grandi Riparazioni” ha detto il sindaco Dario Nardella, *“che si situa a ridosso del parco delle Cascine e che rappresenta una vera e propria ricucitura del centro di Firenze con la zona ovest della città. Grazie a questa vendita si può procedere rapidamente con il progetto di rigenerazione, puntando su residenza e su attività ricettive e culturali”*. *“Grazie anche alla presenza della Stazione Leopolda e del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, con il nuovo auditorium”*, ha continuato, *“potremo aggiungere ulteriori funzioni di rilevanza culturale e artisti-*

ca per realizzare in quella zona un vero e proprio Art district internazionale, con una forte vocazione contemporanea e interdisciplinare rivolta ai giovani italiani ed europei”.

Firenze ha sete di un nuovo rinascimento, se non ce l'ha la città ce l'hanno sicuramente i suoi cittadini, fosse solo per le temperature di questi giorni (40° percepiti al momento della stesura del pezzo, ndr). Abbiamo bisogno di uno spazio, di toccare con mano un cambiamento, quale che sia purché positivo e innovativo. Siamo ancora traumatizzati dagli anni di covid, dalle promesse di una ripartenza lenta ed etica, di uno stop ai mangifici e al turismo mordi e fuggi, ad una umanizzazione del mercato.

Ok, tutto non si potrà avere e non viviamo nel pianeta dei Barbapapà, ma **l'occasione di una rinascita europea, verde, ecologista e progressista è allettante e concreta; cerchiamo di non sprecarla.**



Dialoghi urbani

di Clara Incerpi

L'iniziativa **Dialoghi Urbani** aspira a diventare un grande gruppo di lettura cittadino. Segnaliamo, oltre all'appuntamento inaugurale del 19 settembre, quello del **12 ottobre** alle 17.00, presso la **BiblioteCaNova Isolotto**, con il libro *Abitare la prossimità. Idee per la città dei 15 minuti* e uno ulteriore che si terrà **a novembre** (in data da definirsi, sempre alle 17.00) presso la **Biblioteca delle Oblate**, con il libro di Alessandro Raveggi, *A Città del Messico con Bolaño. Un racconto per mappe e stazioni*. Per chi manifestasse interesse all'adesione al **Patto per la lettura** (un documento per promuovere quest'ultima come diritto fondamentale di tutti i cittadini) qui le info e il modulo da scaricare e compilare: www.cultura.comune.fi.it/pagina/patto-la-lettura.

«Leggere è andare incontro a qualcosa che sta per essere e ancora nessuno sa cosa sarà».

Italo Calvino, *Se una notte d'inverno un viaggiatore*.

LA THOUAR E NON SOLO CONVERSAZIONI TRA LA BIBLIOTECA E LA CITTÀ

di Michele Baldini

La biblioteca Thouar in piazza Tasso è uno spazio aperto alla comunità del quartiere un presidio di autenticità nell'Oltrarno "turistificato" e allo stesso modo laboratorio di contaminazione sociale, **alla Thouar si mettono in pratica modelli culturali che vogliono su tutti i livelli coinvolgere i residenti, responsabilizzarli, farli diventare cittadini attivi**, riconfigurando con loro il significato di spazio culturale urbano. *"Lavoriamo più di metà del nostro tempo proprio come facilitatori di comunità, coltivando la relazione con chi vive il quartiere"*, ci dice la bibliotecaria intervistata. *"Proprio come una conversazione sempre in corso, talvolta siamo noi ad andare a interrogare il fuori, mentre altre volte succede il contrario. Adesso, quando i nostri utenti si rivolgono alla biblioteca non è più soltanto per prendere in prestito un libro, ma proprio per intessere un legame, un dialogo. C'è la consapevolezza del senso 'di presidio della biblioteca'"*. Libri in affido è stato un esperimento di successo. *"Ne avevo letto un esempio in un piccolo libro, si trattava di un'esperienza nel nord Europa. In pratica abbiamo dovuto togliere i volumi da una sala in ristrutturazione e abbiamo deciso di affidarli per il tempo necessario ai residenti. Abbiamo creato una rete di alleati che ci hanno offerto aiuto al momento del bisogno"*. E ancora: *"Si è costituito un gruppo di lettori in lingua madre, che abbiamo chiamato Parole in prestito e grazie alle associazioni con cui collaboriamo leggiamo all'interno di spazi al di fuori che sono stati scelti come luoghi di comunità per chi parla italiano e per chi*

parla straniero, ciascuno legge nella sua lingua. Il fine è quello di combattere la solitudine e il pregiudizio". **Da settembre, nelle Biblioteche comunali fiorentine comincerà la rassegna Dialoghi urbani che utilizza il tema dello spazio urbano come strumento di riflessione e intreccio tra architettura urbana e comunità e il potere della seconda di modificare la prima. "Sarà un momento di partecipazione democratica" sottolinea una delle coordinatrici della rassegna. Si alterneranno incontri di presentazione a momenti di lettura collettiva, laboratori per bambini, corsi di scrittura e podcast, in cui si vorranno fondere e "mixare" i ruoli di autore, moderatore/conducente e lettore/ascoltatore. E la biblioteca sarà lo spazio che affianca questo percorso di dialogo cercando di guidare in qualche modo il processo di miglioramento e crescita sociale e culturale della comunità. **"Guida spirituale" nel centenario dalla nascita, sarà Italo Calvino**, a partire dalle sue più suggestive narrazioni di spazio urbano e contesti sociali.**

Si comincia il 19 settembre alle 17, proprio alla Thouar con la presentazione del libro *La Casa di Tutti* di Antonella Agnoli insieme con l'architetto Mario Cucinella e Andrea Aleardi della Fondazione Michelucci.

Il resto del programma sul sito cultura.comune.fi.it

CORRI E SALSICCIA

LA CORSA GASTRONOMICA PIÙ BELLA D'ITALIA

di Niccolò Protti · foto di Simone Gambassi

Se siete appassionati di sport e cibo e non conoscete il Corri e Salsiccia, allora abbiamo un problema. Questa corsa gastronomica, che si terrà domenica 24 settembre a Schignano, nel comune di Vaiano, sull'appennino pratese, torna finalmente dopo 4 anni di assenza e si preannuncia come sempre ricca di divertimento e grassi saturi. Ecco come funziona: **17,5 km di trail montano intervallato da 4 ristoranti, in cui mangiare – salsicce e fagioli all'uccelletto, ma anche caponata per i vegetariani – e bere – birra, ma solo sulla linea del traguardo** per evitare spiacevoli inconvenienti durante il percorso – permette di accumulare bonus che verranno scalati dal tempo finale. *“Questo significa che il C&S è una gara che va un po' contro le regole canoniche”* dice Alessio Parauda, co-fondatore e consigliere della Banda

dei Malandrini, *“infatti anche chi non va forte nella corsa può riuscire a vincere dimostrando di avere uno stomaco di ferro”*. Ma oltre all'aspetto sportivo, l'obiettivo che ha smosso la Banda a organizzare nel 2013 la prima edizione della gara è stato un altro: *“Volevamo portare in vallata qualcosa che ci permettesse di avvicinare le persone a questo territorio, di far scoprire loro i sentieri di questi boschi e di farglieli vivere. Volevamo che questi luoghi avessero una festa di cui vantarsi, un motivo per invogliare la gente a venire qui e a rimanerci”*, continua Parauda. A rinforzare l'aspetto dell'aggregazione e del divertimento, c'è il fatto che la corsa si svolge in maschera: ogni anno viene deciso un tema diverso e i partecipanti sono chiamati a dare libero sfogo alla propria fantasia e a presentarsi col costume più bello (quest'anno il tema è “giochi in scatola”). Altro aspetto fondamentale è quello legato al prestigio: per i



vincitori della gara, sia maschile che femminile, ci sono in palio gli ambiti titoli di *Re Maiale* e *Regina Maiale*, con tanto di corona di salsicce a suggellare il trionfo. Un'occasione assolutamente da non lasciarsi sfuggire!

ORCHESTRA
DELLA TOSCANA



43^a stagione concertistica

2023 - 2024

direttore artistico
Daniele Spini

direttore principale
Diego Ceretta

BIGLIETTI e ABBONAMENTI
GIÀ IN VENDITA

Per info: tel. 055 0681726



orchestradellatoscana.it

TRO VERDI
FIRENZE VIA Ghibellina 99

Lera Auërbach
Andrea Battistoni
Kolja Blacher
Marc Bouchkov
Mario Brunello
Diego Ceretta
Umberto Clerici
James Conlon
Francesca Dego
Valerie Eickhoff
Sophie Harmsen
Igudesman & Joo

Dmitry Masleev
Orchestra Giovanile
Italiana
Martin Owen
Ettore Pagano
Erica Piccotti
Markus Stenz
Otto Tausk
Alessandro Taverna
Emmanuel Tjeknavorian
Erina Yashima

AVAMPOSTI TEATROFESTIVAL EXTENDED EDITION

di Alessia Mancini · foto di Estate Fiorentina

Dopo le anteprime di luglio e agosto, torna a Firenze l'Extended Edition di Avamposti TeatroFestival. La manifestazione, conosciuta per essere la principale vetrina sulla nuova drammaturgia contemporanea, ospiterà quest'anno **vari appuntamenti dedicati alle tematiche del mondo femminile e ai giovani autori e autrici della nostra scena teatrale**.

Si comincia il 6 settembre a **Villa Vogel** con il recital di Angela Antonini su **Anne Sexton**, un progetto nel segno della poetessa e performer con accompagnamento musicale e a seguire, il 7 e l'8 settembre, sarà la volta della commedia **"Cosa ti cucino amore?"**, di Linda Brunetti e interpretata da Caterina Casini, Maddalena Rizzi e Carlina Torta, una messa scena degna del miglior black humor che non risparmierebbe equivoci e colpi di scena. Sabato 9 settembre invece arriverà Raffa-

ella Azim con il reading **"Non seppellirli vivi"**, appassionante omaggio alla poetessa e scrittrice russa Marina Cvetaeva.

Dal 14 settembre il Festival tornerà nella residenza ufficiale del Teatro delle Donne, il **Teatro Goldoni** e a inaugurare la stagione sarà **"Lo straordinario dell'ordinario"**, spettacolo scritto e interpretato da Cristina Abati dei Gogmagog, tratto dall'opera di Clarice Lispector.

A chiudere la rassegna ci penserà poi, sabato 16 settembre, Gianfranco Berardi con il suo spettacolo **"LidOdissea"** mentre martedì 19 e mercoledì 20 settembre sarà la volta di **"Witch is"**, messa in scena dedicata alla figura della strega con Cristiana Tramparulo e Giorgia Iolanda Barsotti.

Extended Edition di Avamposti Festival rientra all'interno delle proposte culturali dell'Estate Fiorentina 2023 e aprirà la nuova stagione del Teatro delle Donne di Firenze.



Per info e prenotazioni:
Il Teatro delle donne – Centro Nazionale di Drammaturgia
via A. Canova 100/2 – 50142 Firenze
teatro.donne@libero.it
www.teatrodelledonne.com

IL TEATRO DELLE SPIAGGE

di Viola Niccoli

Se ti trovi in via del Pesciolino, al Teatro delle Spiagge, non sei sulla sabbia rovente, ma sul tetto di un supermercato Conad nel quartiere delle Piagge: **anche senza mare, ti imbarcherai in una nuova avventura e prenderai il largo con la mente**.

Il teatro – nato nel 2010, oggi residenza artistica riconosciuta dal MiBAC – è gestito dalla compagnia **Teatri d'Imbarco**, un nucleo di attori e organizzatori riuniti attorno al regista e drammaturgo Nicola Zavagli e all'attrice Beatrice Visibelli.

Il loro obiettivo è annullare la distanza concettuale tra centro e periferia, tramite una rigenerazione in senso socioculturale di tutta l'area: *«Sfidare l'idea che le periferie debbano essere tagliate fuori dai flussi culturali: creiamo stagioni teatrali, percorsi formativi, iniziative artistiche per bambini e adulti. Fare teatro in periferia significa*

portarvi un soffio d'arte e di poesia, cambiare il volto grigio di palazzi e strade intasate dal traffico e compiere pienamente quella che è la vocazione civile del teatro».

Un teatro che fuoriesce dalle mura dell'edificio, inondando le piazze, i condomini e i giardini circostanti.

La sfida attuale è far sì che l'andare a teatro non diventi esso stesso occasione saltuaria e periferica. La sensazione è che alcune modalità di rappresentazione non siano più funzionali a coinvolgere i giovani, più abituati ad altri metodi di fruizione. Il Teatro delle Spiagge cerca così di dare spazio alle idee della nuova generazione, con progetti come **Young Portraits on Stage** (che vedrà la sua terza edizione nel mese di ottobre) e l'ultimo appuntamento del **Periferico Festival**: il



20 e 21 settembre andrà in scena **"1984 di George Orwell"** (ingresso gratuito), un esperimento di Interactive Game Theater. *«La storia era un palinsesto che poteva essere raschiato e riscritto tutte le volte che si voleva»*, scrive Orwell in *1984*. Chi scrive la Storia? In questo caso, il pubblico!

IG teatridimbarco
www.teatridimbarco.it

2023/2024

SPAZIO *Alfieri*

CINEMA/TEATRO/MUSICA/BISTRÒ

Riapriamo il 14 settembre: vi aspettiamo!

via dell'Ulivo 8, Firenze • 055 5320840 • spazioalfieri.it



Con il contributo di



Ridotto soci

unicoopfirenze

Bistrò



DANIELA PES

MISTICISMO SARDO

di Leonardo Cianfanelli - foto di Piera Masala

Fresca di Targa Tenco come migliore opera prima, **venerdì 22 settembre la cantante, strumentista e musicista elettronica Daniela Pes arriva nella suggestiva location della Palazzina Reale di Santa Maria Novella di Firenze per un imperdibile concerto targato Fabbrica Europa e Lungarno.** *“Dopo anni trascorsi a esplorare vari mondi musicali, ho sentito l'esigenza di fermarmi e comprendere quale fosse la nuova strada da percorrere. Così, in un periodo in cui cercavo di riordinare le tante idee musicali che avevo, grazie a un amico in comune a cui ho chiesto il contatto, ho scritto una mail a Iosonouncane”,* ci racconta Daniela sulla genesi della sua collaborazione con l'artista sardo (come lei)

che ha prodotto il suo debutto **“SPIRA”** pubblicandolo sulla sua Tanca Records. *“Jacopo ha da subito compreso a fondo me e ciò che scrivevo, mi è stato vicino durante tutto il processo creativo del disco, incoraggiandomi sempre a guardare oltre e a portare a termine le mie idee con convinzione”,* continua. Personalità atipica rispetto alla scena musicale attuale, Daniela Pes utilizza la voce come uno strumento e dei testi misteriosi e ancestrali: *“Non ho utilizzato una sola lingua, neppure una lingua inesistente. Oltre a formulare e comporre fonemi e sillabe apparentemente senza alcun significato e senza mai voler raccontare un qualcosa di specifico ma abbandonandomi quasi totalmente al suono e alla musicalità di insieme, ho attinto da due ceppi linguistici differenti ed esistenti: il gallurese arcaico e l'italiano”.* Un'isola stupenda



e potente che inevitabilmente è presente nelle tracce di Daniela: *“Ho scritto il disco quasi interamente in Sardegna, la scena musicale sarda è molto viva, in continuo fermento ed evoluzione”.*

LA MEMORIA È COME UN VIDEO

LAPSED MEMORY, VIDEO INSTALLAZIONI ALL'ORIGINE DEL RICORDO

di Vittoria Brachi

foto tratta dal video *Barbara* di Haizea Foroni

LAPSED MEMORY, collettiva organizzata grazie a Estuario Project Space e ad ABAFI e ABA Catania, si è impegnata a creare un dialogo tra media diversi, riflettendo sul significato di identità, labilità dei ricordi, ciclicità. **La sezione di Video Installazione, curata da Mario Bronzino, ha fatto sorgere una domanda: cosa propone la video arte in Toscana?** Spesso, il video è “lo strano” del mondo dell'arte, una sofisticata appendice del cinema che non vuole farsi capire. Eppure, Firenze fin dagli anni '70 è stata uno dei centri più importanti in Italia per l'incompreso e intutelabile medium. *“Il video è plastico ed esiste se vi è una memoria disposta ad accoglierlo e riprodurlo”.* L'affermazione di Bronzino ha un significato metaforico e uno pratico. Il fatto che il video esista, se ospitato da una memoria, indica che

deve diventare ricordo; questo accade grazie a chip e collegamenti che riproducono immagini su uno schermo. *“Il video sparirebbe all'assenza della memoria”.* Ovvero: il video non conosce lo status di rovina. Per la loro indagine gli artisti Silvia Muscolino, Tiziana Zagami, Diego Greco e Haizea Foroni si sono chiesti: come risalire all'origine della memoria e che ricordo si ha dell'origine? **Il video è “testimone delle casualità della vita”, nuvola o nebulosa. Può trasformare il ricordo in una tela fuori dalla mente, un “corpo di pensiero”.** I pixel sono le trame che intessono l'immagine e rimandano alla natura del medium che le riproduce. L'elemento visivo è il referente a cui pensiamo per il “ricordo”, fotografia della mente, ma anche suoni e melodie ci riportano all'origine di un'esperienza. Fotografie multiple si accostano l'un l'altra, raccontano storie che non possiamo più conoscere; sono destinate esse stesse a divenire il ricordo di un'origine negata. In poche righe, la video arte ci ha già comu-



nicato molto di ciò che siamo. Forse, ha bisogno ancora di un'interprete, tuttavia, non vuole rimanere isolata, ma parlare con noi e contribuire alla conservazione della nostra identità ed esperienza, oltre la mente.

AWE

di Costanza Ciattini
ospite Sara Reggiani

AWE è una stanza vuota e ospiterà ogni mese persone con storie, ambizioni e follie più disparate. Un dialogo tra arti differenti accomunate dallo stesso sentimento: la meraviglia.

«Secondo i contesti, infatti, awe indica, in proporzioni variabili, una condizione emozionale complessa, che unisce timore e sorpresa, ammirazione e reverenza, incantamento e meraviglia».

A. Testa

Sara Reggiani, editrice e traduttrice, una cosa sola con Lupita, il suo pastore australiano.

Ruggisce alla vita come una leonessa, con le mani e gli occhi accarezza tutto ciò che le passa vicino al cuore.

La sua follia più grande è credere ancora nell'umanità.

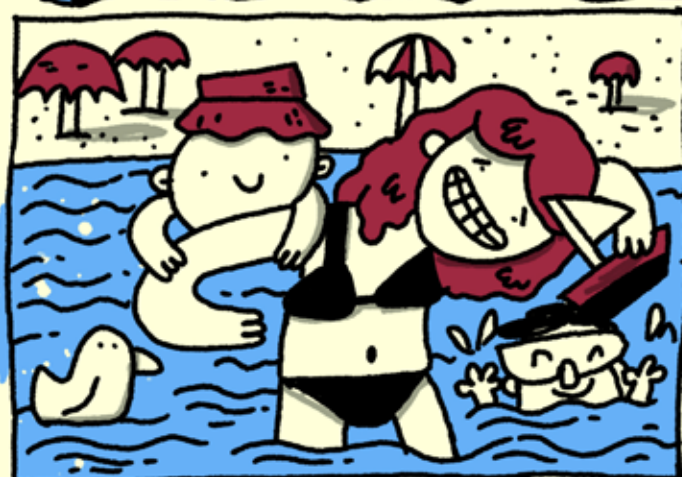


"Ho smesso di cercare di dare nomi alle cose.
Non m'importa più se sono muta, o se la mia lingua non serve più
alcuno scopo se non quello di assaporare il gusto del sale.
Quella verbale è una mappa fuorviante."

[tratto da Antropologia del turchese,
Ellen Meloy, traduzione Sara Reggiani]

POLAROID

DI:
LAFABBRICA
DI BRACCIA



PER PINA LE 2 SETTIMANE DI FERIE SONO BEN PIÙ STANCANTI DELLE 50 LAVORATIVE.



PIERGUGLIELMO STA CERCANDO DI ESSERE PIÙ ORDINATO MA SENZA TROPPO SUCCESSO.



KEN SI CHIEDE PERCHÉ LE PERSONE SIANO COSÌ LIETE DI STARE AL MONDO E INTERAGIRE TRA DI LORO QUANDO, A LUI, ENTRAMBE LE COSE DANNO LA NAUSEA.



PRIMA DI SPEGNERE LA LUCE CLARISSA DA' LA BUONA NOTTE A TUTTI I SUOI AMICI.



XAVIER NON GRADISCE MOLTO GLI IMPREVISTI NE' I CAMBI DI PROGRAMMA DELL'ULTIMO MINUTO.



OGNI ANNO, IL GIORNO DEL SUO COMPLEANNO, PIA SOGNA SUA MAMMA CHE NON C'È PIÙ E SI SVEGLIA COMMOSSA E FELICE PER AVERLA INCONTRATA.

l'Agenda di settembre

VENERDÌ 1

- **CIRK FANTASTIK!** (fino al 03/09)
Castello dell'Acciaio, Scandicci (FI) ing. NP
- **DANIELE SILVESTRI + BUGO**
Piazza Duomo (PO) ing. da 40,25€+dp
- **IMMAGINA - FESTIVAL DELLE STORIE ILLUSTRATE**
(fino al 03/09)
Chiesa di San Cristoforo (LU) ing. NP
- **IL MONDO IN SANTO SPIRITO**
Piazza Santo Spirito (FI) ing. NP
- **CANZONI QUASI D'AMORE**
Easy Living in Fattoria (FI) ing. NP
- **SAGRATI IN MUSICA**
Sagrato della Misericordia del Duomo (FI) ing. NP
- **FLOREMUS 2023** (fino al 17/09)
Chiesa di Santa Maria a Settignano (FI) ing. NP

SABATO 2

- **UNCOMFORTABLE TOUR VOL. 2** (fino al 03/09)
Centro storico (FI) ing. gratuito
- **LIU BOLIN | HIDING IN FLORENCE** (fino al 18/09)
Sala d'Arme, Palazzo Vecchio (FI) ing. gratuito

DOMENICA 3

- **EDITORS**
Piazza Duomo (PO) ing. da 46€+dp
- **VIVERE LA NATURA IN CITTÀ**
Easy Living in Fattoria (FI) ing. NP
- **FIRENZE SUONA**
Spazio Giovani Cure (FI) ing. gratuito

LUNEDÌ 4

- **PROIEZIONE IL SALE DELLA TERRA**
Easy Living in Fattoria (FI) ing. NP

MARTEDÌ 5

- **INTEMPORANEA | CLARICE LISPECTOR**
Piazza delle Murate (FI) ing. gratuit
- **VOCI LONTANE, VOCI SORELLE**
Libreria Libraccio Seeber (FI) ing. gratuito
- **LE IMMAGINATE**
Chiostro Biblioteca Filippo Buonarroti
- **UNCOMFORTABLE TOUR VOL. 2**
Centro storico (FI) ing. gratuito

MERCOLEDÌ 6

- **FIRENZE JAZZ FESTIVAL 2023** (fino al 10/09)
Varie location (FI) ing. NP

INTEMPORANEA | FRIGO!!!

- **LIPPERLI - LA CREATIVITÀ TROVA SPAZIO**
Giardino del Lippi (FI) ing. gratuito
- **VOCI SORELLE, VOCI LONTANE** (fino al 7/09)
Galleria Isolotto, Piazza dei Tigli (FI) ing. NP
- **LE PAROLE DI CALVINO, LA VALIGIA DI FOLON**
Giardino delle rose (FI) ing. gratuito
- **IL DUCE DELINQUENTE**
Salone dei Cinquecento, Palazzo Vecchio (FI) ing. gratuito
- **IL VERO OCCHIO DELLA TERRA È L'ACQUA**
Easy Living in Fattoria (FI) ing. NP
- **AVAMPOSTI TEATRO FESTIVAL 2023**
RECITAL SU ANN SEXTON
Cortile di Villa Vogel (FI) ing. NP

GIOVEDÌ 7

- **CIRK FANTASTIK!** (fino al 17/09)
Parco delle Cascine (FI) ing. NP
- **UNCOMFORTABLE TOUR VOL. 2** (fino all'8/09)
Centro storico (FI) ing. gratuito
- **FIRENZE SUONA**
Piazzetta Bongo (FI) ing. gratuito
- **FIRENZE DALL'ALTO 2023**
Torre della Zecca (FI) ing. gratuito
- **CONCERTO FIORENTINO NELL'AIA**
Easy Living in Fattoria (FI) ing. NP
- **AVAMPOSTI TEATRO FESTIVAL 2023 | COSA TI CUCINO AMORE?** (fino all'8/09)
Cortile di Villa Vogel (FI) ing. NP
- **TOUTES LES CORDES**
Cortile Museo Novecento (FI) ing. NP
- **IL MONDO IN SANTO SPIRITO** (fino al 16/09)
Piazza Santo Spirito (FI) ing. NP
- **PIANONOVECENTO 2023**
Museo Novecento (FI) ing. gratuito

VENERDÌ 8

- **FABBRICA EUROPA | ROMEO CASTELLUCCI**
Palazzina Reale di Santa Maria Novella (FI) ing. da 10€
- **PEOPLE PLANE PEACE - 40 ANNI DI COSPE**
Il Conventino Caffè Letterario (FI) ing. NP
- **FOTOGRAFIA E MUSICA AL CHIOSCO DEL TEMPIO**
Chiosco del Tempio (FI) ing. gratuito
- **MARCO DI MAGGIO**
Easy Living in Fattoria (FI) ing. NP
- **CALVINO 100 & 100 DON MILANI**
Centro sociale Il Pozzo, Le Piagge (FI) ing. gratuito
- **DARDUST**
Ultravox Firenze (FI) ing. da 34,50€+dp

SABATO 9

- **FABBRICA EUROPA | JÉRÔME BEL**
La Compagnia (FI) ing. da 10€
- **INTEMPORANEA | BERNARDO ZANNONI**
Piazza delle Murate (FI) ing. gratuito
- **PIANONOVECENTO 2023**
Museo Novecento (FI) ing. gratuito
- **AVAMPOSTI TEATRO FESTIVAL 2023 | NON SEPPELLITEMI VIVA**
Cortile di Villa Vogel (FI) ing. NP
- **FESTA MEDIEVALE**
Signa (FI) ing. gratuito
- **MADDALENA CRIPPA**
Teatro Romano Fiesole (FI) ing. 13,80€+dp

DOMENICA 10

- **ONLY USATO MARKET**
Il Conventino Caffè Letterario (FI) ing. gratuito
- **GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA**
Firenze (FI) ing. NP

LUNEDÌ 11

- **OLTRE IL GIARDINO... LE PIAZZE 6**
Parco di Villa Vogel (FI) ing. gratuito
- **VOCI SORELLE, VOCI LONTANE**
Biblioteca delle Oblate (FI) ing. gratuito
- **PERIFERICO FESTIVAL**
Portico Social Housing In Sala (FI) ing. gratuito
- **LE PAROLE DELLA BAMBINA**
Anfiteatro della limonaia di Villa Strozzi (FI) ing. NP
- **PROIEZIONE IL MIO AMICO NANUK**
Easy Living in Fattoria (FI) ing. NP

MARTEDÌ 12

- **INTEMPORANEA | NICOLA LAGIOIA**
Piazza delle Murate (FI) ing. gratuito
- **ALLA SCOPERTA DI MORRICONE**
Teatro Romano di Fiesole (FI) ing. da 25,30€+dp
- **WALK AND TALK + TUTTO IL MONDO È PAESE**
Easy Living in Fattoria (FI) ing. NP
- **IN SUBURBIA [THEATER] FLORENCE**
Baracche Verdi (FI) ing. NP

MERCOLEDÌ 13

- **OLTRE IL GIARDINO... LE PIAZZE 6**
Giardini di Campo di Marte (FI) ing. gratuito
- **VOCI SORELLE, VOCI LONTANE**
Biblioteca delle Oblate (FI) ing. gratuito

MUSICA \ TEATRO \ CINEMA \ ARTE \ EVENTI

ASCOLTO POETICO

Sala teatro La Fiaba (FI) ing. NP

LE IMMAGINATE

Easy Living in Fattoria (FI) ing. NP

GIOVEDÌ 14

● **WAILS & WORDS ON STREET ART** (fino al 17/09)

ZAP Zona Aromatica Protetta (FI) ing. NP

● **FIRENZE JAZZ FESTIVAL 2023** (fino al 18/09)

Varie location (FI) ing. NP

● **PRESENTAZIONE IL GIARDINO DI ITALO**

Circolo Aurora (FI) ing. gratuito

● **LE PAROLE DI CALVINO, LA VALIGIA DI FOLON**

Giardino delle rose (FI) ing. gratuito

● **LIPPERLI - LA CREATIVITÀ TROVA SPAZIO**

Spazio CTI (FI) ing. gratuito

● **QUARTO PODERE**

Easy Living in Fattoria (FI) ing. NP

● **INCANTO D'ESTATE 2023**

Aula Magna Careggi (FI) ing. NP

● **UNCOMFORTABLE TOUR VOL. 2**

Centro storico (FI) ing. gratuito

VENERDÌ 15

● **REGGAE SUMMER**

CPA Firenze SUD (FI) ing. gratuito

● **NICO GORI + MARCO BENEDETTI TRIO**

Easy Living in Fattoria (FI) ing. NP

● **SPIRAGLI - TEATRI DIETRO LE QUINTE**

I.P.M. Meucci (FI) ing. NP

● **VOCI SORELLE, VOCI LONTANE**

Casa del Popolo di Settignano (FI) ing. gratuito

● **SAGRATI IN MUSICA**

Sagrato della Chiesa di Santa Felicità (FI) ing. NP

● **FABBRICA EUROPA | KUTU**

Manifattura Tabacchi (FI) ing. da 5€

SABATO 16

● **INTEMPORANEA | EDOARDO ALBINATI**

Piazza delle Murate (FI) ing. gratuito

● **FESTIVAL DELLO YOGA** (fino al 16/09)

Parco Comunale Villa Vogel (FI) ing. NP

● **SNAKE DANCE** (fino al 17/09)

Parco del Mensola (FI) ing. con tessera 10€

● **AVAMPOSTI TEATRO FESTIVAL 2023**

LIDODISSEA

Teatro Goldoni (FI) ing. NP

DOMENICA 17

● **CALVINO 100 & 100 DON MILANI**

Centro sociale Il Pozzo, Le Piagge (FI) ing. gratuito

● **PICCOLO CORO MELOGRANO**

Piazza Isolotto (FI) ing. gratuito

● **FINLEY LIVE | FESTA DELLA BIRRA**

Castelfiorentino (FI) ing. gratuito

LUNEDÌ 18

● **VOCI SORELLE, VOCI LONTANE**

Il Giardino dei Ciliegi (FI) ing. gratuito

● **IN SUBURBIA [THEATER] FLORENCE**

Centro anziani il Lido (FI) ing. NP

● **LE RICETTE DELLA SIGNORA TOKU**

Easy Living in Fattoria (FI) ing. NP

MARTEDÌ 19

● **VOCI SORELLE, VOCI LONTANE**

Cimitero degli Inglesi (FI) ing. gratuito

● **AVAMPOSTI TEATRO FESTIVAL 2023 | WITCH IS**

(fino al 21/09)

Teatro Goldoni (FI) ing. NP

● **LE IMMAGINATE**

Giardino delle rose (FI) ing. gratuito

● **NULLA VA PERDUTO**

Easy Living in Fattoria (FI) ing. NP

● **CALVINO 100 & 100 DON MILANI**

Centro sociale Il Pozzo, Le Piagge (FI) ing. gratuito

MERCOLEDÌ 20

● **INTEMPORANEA | COSTANZA DIQUATTRO**

Piazza delle Murate (FI) ing. gratuito

● **PERIFERICO FESTIVAL**

Teatro delle Spiagge (FI) ing. NP

● **VOCI SORELLE, VOCI LONTANE**

Biblioteca delle Oblate (FI) ing. gratuito

● **LIPPERLI - LA CREATIVITÀ TROVA SPAZIO**

Giardino dei Lippi (FI) ing. gratuito

● **TATUAGGI E FARFALLE**

Easy Living in Fattoria (FI) ing. NP

GIOVEDÌ 21

● **LIPPERLI - LA CREATIVITÀ TROVA SPAZIO**

Spazio CTI (FI) ing. gratuito

● **CALVINO 100 & 100 DON MILANI**

Centro sociale Il Pozzo, Le Piagge (FI) ing. gratuito

● **FORTISSIMO FIRENZE FESTIVAL** (fino all'8/10)

Figline, Incisa Valdarno ed Empoli (FI) ing. NP

VENERDÌ 22

● **FIRENZE RIVISTA** (fino al 24/09)

Le Murate (FI) ing. gratuito

● **SPIRAGLI - TEATRI DIETRO LE QUINTE**

Sala delle Ex Leopoldine (FI) ing. NP

● **FABBRICA EUROPA | DANIELA PES**

Palazzina Reale di Santa Maria Novella (FI) ing. da 8€

SABATO 23

● **INTEMPORANEA | ANDREA POMELLA**

Piazza delle Murate (FI) ing. gratuito

● **ARTIGIANATO D'AUTORE**

Villa Caruso (FI) ing. gratuito

● **PREMIO FIESOLE AI MAESTRI DEL CINEMA 2023**

Teatro di Fiesole (FI) ing. NP

DOMENICA 24

● **FABBRICA EUROPA | EQUILIBRIO DINAMICO**

Teatro Cantiere Florida (FI) ing. da 8€

LUNEDÌ 25

● **MARIA LAI | IL PANE DEL CIELO**

Museo Novecento (FI) ing. da 2,50€

MARTEDÌ 26

● **SPIRAGLI - TEATRI DIETRO LE QUINTE**

Sala delle Ex Leopoldine (FI) ing. NP

MERCOLEDÌ 27

● **FABBRICA EUROPA | IGOR X MORENO X**

COLLETTIVO MINE)

Tenax (FI) ing. da 8€

GIOVEDÌ 28

● **FABBRICA EUROPA | LORENZO SENNI**

Tenax (FI) ing. da 8€

● **SPIRAGLI - TEATRI DIETRO LE QUINTE** (fino al

30/09)

Sala delle Ex Leopoldine (FI) ing. NP

● **I POETI DEL PIANO SOLO | YARON HERMAN**

Sala Paradiso, Museo dell'Opera del Duomo (FI) ing. NP

VENERDÌ 29

● **I POETI DEL PIANO SOLO | NIK BÄRTSCH**

Sala Vanni (FI) ing. 13€+dp

SABATO 30

● **VISITA IN APIARIO**

Bucolica (FI) ing. da 12€

● **I POETI DEL PIANO SOLO | ISFAR SARABSKI**

Sala Vanni (FI) ing. 13€+dp

Distribuiamo **Lungarno** in città a emissioni zero. Buona lettura!



Corrieri in bicicletta

Consegne veloci, sicure, cargo a Firenze

329 644 71 69 - www.ecopony.it

{ la città dei *lettori* }
2023

LEGGERE CAMBIA TUTTO

**PARTECIPA
AI PROSSIMI
FESTIVAL**

SETTEMBRE 2023

Calenzano (FI)

Piombino (LI)

Bagno a Ripoli (FI)

Lucca



www.lacittadeilettori.it

PROGETTO DI



FONDAZIONE
CR FIRENZE



WIMBLE
DON
ASSOCIAZIONE

CON IL PATROCINIO DI



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE
TOSCANA



COMUNE DI
FIRENZE

CON SUPPORTO DI



ADERENDO ALLE INIZIATIVE DI



POLO
REGIONALE
PER LA
LETTERA

CENTRO
DI LAVORO
E LA LETTORA



CITTÀ

SETTEMBRE DA NON PERDERE

CIRK FANTASTIK!

7 - 17 SETTEMBRE · PARCO DELLE CASCINE

Non è estate senza il **Cirk Fantastik!**, la rassegna che da 18 anni porta a Firenze le migliori compagnie internazionali di circo contemporaneo torna. In programma spettacoli di circo contemporaneo, concerti world music e Dj-set, laboratori di circo per grandi e piccini, olimpiadi dei giocolieri, spettacoli a cappello, caffè con gli artisti, Circus Bar e food truck. La 18esima edizione del Festival ha come sottotitolo "**Eclettica**": un omaggio alla incredibile e sfaccettata essenza dell'essere umano. Uno stimolo alla libera espressione di sé, all'esplorazione e alle trasformazioni durante il cammino, intrecciando linguaggi e nutrendosi dei molteplici e variopinti modi di essere. Tra gli spettacoli più importanti giusto menzionare "**Oraison**" con **Cirque-Théâtre Raspo** (15/16/17 settembre).



FABBRICA EUROPA

8 SETTEMBRE - 12 OTTOBRE · VARIE LOCATION

Il cuore della 30esima edizione del **Festival Fabbrica Europa**, nella danza, nella musica, nelle arti performative e nel loro intersecarsi, vuole essere un richiamo all'essenzialità della terra. Non nella sua oggettività, ma in una sorta di sogno creativo, nel guardare a quelle forze generative che la abitano oltre il tempo e la storia, oltre gli stereotipi e i pregiudizi. Progetti, spettacoli, concerti, performance, creazioni site specific, incontri, workshop abiteranno spazi carichi di suggestioni e teatri del territorio pensati e immaginati per ogni proposta artistica, in **una geografia diffusa che unisce centro e periferie**: PARC Performing Arts Research Centre, Manifattura Tabacchi, Facoltà di Agraria, Museo Novecento, Palazzina Reale di Santa Maria Novella, Teatro Goldoni e altri ancora.



LUCIO CORSI

9 SETTEMBRE · ULTRAVOX FIRENZE

Dopo un breve "assaggio indoor" nelle principali città italiane con diversi appuntamenti che hanno registrato ovunque il quasi tutto esaurito e unanime consenso da pubblico e critica, arriva a Firenze il tour estivo di uno dei principali artisti della scena contemporanea: **Lucio Corsi**. L'artista porterà in scena un mix di rock, glam e psichedelia, esibendosi live con il suo ultimo album "**La gente che sogna**", uscito ad aprile. Lucio Corsi si è affermato sulla scena cantautorale per il suo stile originale che mescola il rock d'autore alle sonorità folk di canzoni surreali, che lo rendono un autore e musicista dalla cifra unica e una poetica altamente riconoscibile. Si appassiona alla musica sin da bambino e già dal 2011 compone i suoi primi brani e si esibisce nei locali e nelle piazze della sua città.



WAILS & WORDS ON STREET ART

14 - 17 SETTEMBRE · ZAP ZONA AROMATICA PROTETTA

Wails & Words on Street Art sono 4 giorni di talks, installazioni, performance, live painting e una mostra fotografica sulla street art a Firenze dei primi anni '80, dal 14 al 17 settembre negli spazi di **ZAP - Zona Aromatica Protetta**. Un evento che racconta le origini della street art in città con i protagonisti che l'hanno vissuta in prima persona insieme agli street artist attivi oggi. L'evento è all'interno della programmazione dell'Estate Fiorentina 2023 del Comune di Firenze. L'immagine del manifesto è stata realizzata a quattro mani da Lorenzo Pezzatini e Stelleconfuse, tra gli artisti protagonisti ci sono Bue2530, Buggiani, Dorigo Marchi, Marinali, Ninjaz, Pezzantini e molti altri.



FORTISSIMISSIMO

21 SETTEMBRE - 8 OTTOBRE · VARIE LOCATION

Dal 21 settembre torna, per la sua settima edizione, **Fortissimissimo Firenze Festival**, un progetto artistico ideato e curato dal Maestro **Andrea Lucchesini** che raccoglie in un unico cartellone alcuni dei più interessanti giovani rappresentanti della scena classica nazionale e internazionale. Diciassette saranno gli appuntamenti fino all'8 ottobre, di cui 11 a Firenze e 6 nei comuni di Figline e Incisa Valdarno ed Empoli, parte di **Fortissimissimo Metropolitan**. Una carrellata di musicisti giovani e giovanissimi che si presentano al pubblico con la forza del loro talento, il bagaglio di una preparazione accurata e la carica del loro entusiasmo. L'inaugurazione è giovedì 21 settembre, ore 21.00, presso la Sala Pietro Grossi del Conservatorio Cherubini di Firenze con il Trio Ad Libitum, vincitori di Fortissimissimo Firenze Festival 2022.



I POETI DEL PIANO SOLO

28 - 30 SETTEMBRE · VARIE LOCATION

Torna per il quarto anno consecutivo **I Poeti del Piano Solo**, il festival totalmente dedicato al recital di piano solo, organizzato dal **Musicus Concentus** in collaborazione con l'associazione **Something Like This** e con la direzione artistica del pianista Stefano Maurizi e di Fernando Fannutti. Grazie al contributo dell'Opera di Santa Maria del Fiore, "**I Poeti del Piano Solo**" inaugura al Museo dell'Opera del Duomo di Firenze. Nella spettacolare Sala del Paradiso sarà protagonista giovedì 28 settembre il franco-israeliano **Yaron Herman**. L'immancabile Sala Vanni, presidio culturale dell'Oltarno fiorentino e sede storica del Musicus Concentus, ospita i due suggestivi appuntamenti della rassegna: quello della "**Ritual Groove Music**" di **Nik Bärtsch** (29/09) e quello del pianista e compositore azerbaigiano **Isfar Sarabski** (30/09).





USA I MEZZI PUBBLICI

PER I RESIDENTI
DEL COMUNE
DI FIRENZE

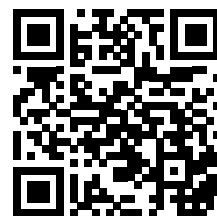
L'ABBONAMENTO TE LO PAGA FIRENZE

Dal **23 agosto** è disponibile il **bonus**
per l'acquisto di abbonamenti annuali
al **trasporto pubblico urbano**

Verifica i requisiti su
www.comune.fi.it

Firenze
per il clima

SCOPRI DI PIÙ



UNIONE EUROPEA

Fondi Strutturali e di Investimento Europei

"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020"
Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19

SPAZI A MARGINE

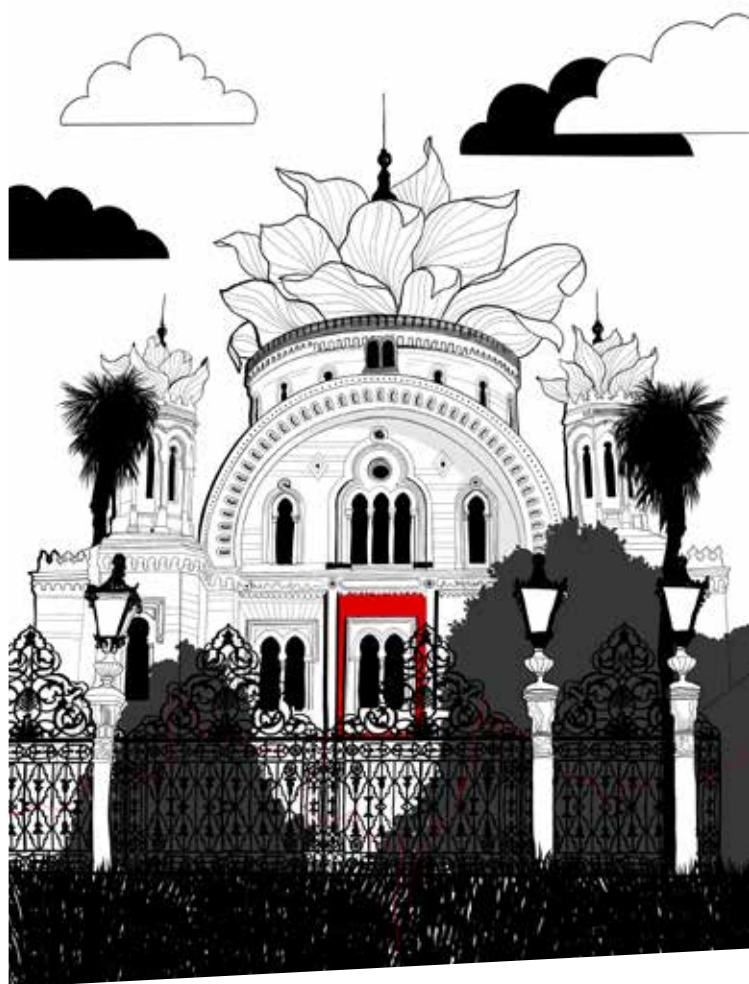
di Elisa Lupi

*“La **sinagoga di Firenze** si trova nel cuore del centro storico fiorentino in via Farini. La sua cupola verde rame, è un punto celebre del panorama cittadino.*

La sinagoga di Firenze fu inaugurata nel 1882. Tuttavia si pensa che ci sia stata, in tempi più distanti, presso la zona dove abitavano famiglie ebraiche nel Medioevo e nel primo Rinascimento, una prima sinagoga, in Oltrarno attorno all'attuale Borgo San Jacopo. Probabilmente la prima sinagoga era situata in quella che si chiamava “via dei Giudei”, cioè l'attuale via dei Ramaglianti”.

Precisamente in via Farini, di fronte alla grande sinagoga, vi era un cancello, molto spesso socchiuso, raramente trafficato.

Francesca da quel cancello ci era passata parecchio, sia uscendo per lunghe passeggiate con il suo amato compagno a quattro zampe che per i suoi impegni del quotidiano. Ogni tanto però ci si appoggiava su quel cancello, non lo oltrepassava nemmeno, per godersi giusto un poco la bellezza di quella cupola verde, immersa tra una svariatazza di case dai tetti rossi, con sfondo cielo.



Brevi Cronache Librarie

Racconti Fiorentini
con la scusa di un Libro

di Carlo Benedetti

«Per prima cosa, non parlatene a cena, mai. Sarete sempre in minoranza e gli altri affamati. Se poi siete donne, sorridete. Per l'amor di dio, sorridete con tutti i denti che avete in bocca: ci cascano sempre».

La stanza della Casa del Popolo di San Niccolò era piccola e male illuminata, nascosta in fondo, dove neanche gli operai o gli studenti o quelli che vendevano *Lotta Comunista* osavano. Ci accoglievano per dovere rivoluzionario, ma ogni volta in vetrina c'erano panini al prosciutto, alla finocchiona, alla mortadella. Il gruppo si divideva in due: chi riteneva fosse una casualità dovuta alla leggerezza degli onnivori; e chi vedeva una precisa scelta politica e perculatoria dei gestori albanesi del circolo che la Gianna c'era stata in Albania l'estate scorsa e la quantità di costole e agnello consumati erano criminali.

«La lotta antispecista non può che essere femminista e anticapitalista, giusto? O troppo difficile?». I cartelli erano pronti, colorati, allegri, molto più belli di quelli dell'anno scorso grazie a Marta che aveva fatto grafica e ci aveva convinto che la lotta è vincente se è gioiosa. Ci era sembrato un cedimento all'estetica dominante, ma il lenzuolo bianco con la vernice nera non funzionava davvero più.

«E quando vi chiederanno, perché lo chiedono sicuro: “ma anche se sei vegetariana, ti va di assaggiare un po' di carne?” voi prendete la mira e dategli un calcio nelle palle, senza esitare». Va bene l'approccio gioioso, ma a tutto c'è un limite, pensai uscendo in strada insieme alle mie sorelle: era una giornata perfetta.



Carol J. Adams

Carne da macello. La politica sessuale della carne. Una teoria critica femminista vegetariana

Vanda Edizioni, 2020 – 18€

SCATTI EMERGENTI

di Irene Tempestini

A day in the life

Come la canzone dei Beatles, *A day in the life*, è il progetto fotografico, a lungo termine e in corso d'opera, ideato e sviluppato da Paola Ressa e Martina Melchionno. L'obiettivo delle due fotografe è puntato sugli studi d'artista e il loro protagonista. Per dare avvio a questa ricerca sono stati scelti Chiara Bettazzi, artista legata al paesaggio industriale pratese, con i suoi edifici di archeologia industriale e gli oggetti di routine rielaborati e rifunzionalizzati, ideatrice del progetto TAI – Tuscan Art Industry, e il suo studio nella Corte di via Genova a Prato. Il programma delle due fotografe, però, prevede una sorta di mappatura di studi d'artista che, a partire dalle aree pratese e fiorentina, conta di estendersi anche altrove. *L'intenzione è quella di documentare la quotidianità di chi vive d'arte, attraverso il susseguirsi di situazioni che si vengono a creare durante l'intera giornata, trascorsa dalle due autrici insieme all'artista, in quella che si può definire la "sua casa".* Ne derivano frammenti di un flusso carichi di intimità, attraverso una fotografia diretta che, con un linguaggio "neutrale", senza pretese, e una ripresa "frontale", riesce a gettare un nuovo sguardo su come un artista vive la sua quotidianità, fuori dalla logica che vede questa figura continuamente impegnata nella creazione di opere. Il protagonista silenzioso di queste fotografie, che diventano quasi iconiche, sembra essere il rapporto simbiotico tra Chiara e il suo luogo.

Paola e Martina sono entrambe fotografe, classe 1989. Diplomate presso la Fondazione Studio Marangoni, sono tra le fondatrici dell'associazione Sedici di Prato (2016), realtà che si occupa di divulgazione della cultura fotografica attraverso eventi sul territorio. Nel 2018 sono esposte con il progetto "Ruah" alla VI Biennale dei Giovani Fotografi Italiani di Bibbiena e, nel 2020, Paola viene scelta, assieme ad altri fotografi, dal collettivo Covisioni, per documentare i cambiamenti delle relazioni umane durante la pandemia. Nel 2021, Paola e Martina avviano insieme l'attività dello studio di fotografia chiamato Toast Studio con il quale, tra gli altri progetti, portano avanti la loro ricerca sugli studi d'artista.

@toast_studio_



UP & DOWN

L'ORIZZONTE DI GLORIA



'Black Mirror, Stagione 6

Fin dalla sua uscita questa stagione è stata accompagnata da un fatale quesito: "ha ancora senso?".

E perché non dovrebbe? Specie se ci sono autori in grado di scrivere per l'intrattenimento on demand gioiellini come *Lock Henry* o *Demon 79*. Non cadiamo nell'errore che Black Mirror voglia raccontarci la realtà perché non è mai stato il suo scopo, come non lo era quello dei romanzi Urania negli anni '70. È solo intrattenimento nella sua forma più godibile.

IL VIALE DEL TRAMONTO



99 Lune (99 Moon)

Una ragazza tosta e problematica durante un rapido incontro sessuale, concordato probabilmente su una app, incontra un ragazzo dolce e sensibile. I due si innamorano. Beh non il massimo dell'originalità però bello, no? Tutto però ci viene raccontato tramite inquadrature buie, sbilenche, faticose da seguire e con qualche buco narrativo di troppo. Ci sono ovviamente lunghe scene di sesso, talmente avvolte nelle tenebre, in cui si fa fatica a capire chi fa cosa con chi.



TUTTA COLPA DI FRANCESCO

di Caterina Liverani

C'è stato un tempo in cui i grandi comici italiani diventavano drammaturghi di loro stessi e fondamentalmente scrivevano sceneggiature che, a rileggerle a tempo debito tutte insieme, rappresentavano un lungo flusso di coscienza in cui finivano per raccontarsi nelle loro paure, le insicurezze, le idiosincrasie. Carlo Verdone, Massimo Troisi, Francesco Nuti sono forse gli esempi più conosciuti (trovo appropriato accostare, almeno per il suo primo decennio di attività, anche Nanni Moretti, soprattutto pensando a pellicole come "Ecce Bombo" e "Bianca"). Accadeva poi che questi film, scritti, diretti e interpretati da questi cineasti in cui si raccontava di giovani uomini alle prese con relazioni d'amore complicate e famiglie disfunzionali, ambientati molto spesso nelle rispettive città di origine, diventassero campioni di incassi al botteghino facendo diventare il decennio che va dal 1980 fino agli inizi del '90, un'età dell'oro che non si è più ripetuta.

Francesco Nuti è mancato lo scorso 12 giugno ma già da tempo, a causa di una grave infermità, era lontano dalla scena pubblica. **Un personaggio un po' dimenticato che ricordavamo come attraente, malinconico e stranamente familiare, con cui non era difficile identificarsi.** Dei tre anche il più semplice; sprovvisto del peso di un background come quello di Carlo Verdone e poco incline alla cifra più gigionesca adottata da Troisi, Nuti si era fatto le ossa con i Giancattivi con i quali aveva affinato l'arte dell'assurdo che diventa comico e la capacità di creare sketch con parole e frasi che diventava-

no leitmotiv. Aveva messo molto di sé nei suoi film come la passione per il biliardo, il rapporto col padre, l'incostanza sentimentale e una profonda inquietudine.

Dal momento della scomparsa sono stati molti gli omaggi a Francesco Nuti a cominciare da un commosso funerale a San Miniato a cui hanno partecipato molte delle personalità toscane del mondo dell'intrattenimento, alla immediata decisione di intitolargli le Manifatture Digitali Cinema a Prato insieme a numerose proiezioni dei suoi film più famosi in diverse arene. In quei giorni, in una interessante intervista fatta da Edoardo Semmola per Il Corriere Fiorentino, **Giovanni Veronesi, amico e storico collaboratore di Nuti, ha affermato: "Oggi quasi tutti i nostri film sarebbero considerati sconvenienti"**. Niente di più vero. Il cinema di quegli anni si curava poco di temi che ora sembrano, certamente a buon diritto, essere imprescindibili. Le donne soprattutto, creature complesse e impossibili da possedere fino in fondo, potevano essere schiaffeggiate o gli si poteva cantare poco romanticamente che avevano le puppe a pera. È difficile da spiegare oggi ma non veniva percepita una volontà di svilirne il ruolo quanto piuttosto un bisogno disperato di umanizzarle perché, l'uomo in crisi raccontato in quei film, ne avesse meno paura e non ne fosse soggiogato. Il film di Francesco Nuti che ritengo sia la sua eredità più preziosa è "Tutta colpa del paradiso"; il più attuale, in cui un padre rinuncia a tutto per il bene di un figlio. Nessuna trasgressione, nessuna sensibilità offesa. Una scrittura semplice che, ancora oggi, racconta l'amore, la paura e quella solitudine incollabile.

ANCHE A SETTEMBRE LA MUSICA NON SI SPENGE

Con settembre finisce l'intensa e densa stagione estiva dei concerti ma il ritmo degli eventi dal vivo non subisce una netta diminuzione in attesa dei club e dei teatri autunnali. Settembre, a Firenze, da pochi anni a questa parte è anche sinonimo di **Decibel Open Air**: la manifestazione è diventata uno degli appuntamenti principali dei festival internazionali di categoria e torna al **Prato Delle Cornacchie** di Firenze il 9 e il 10 settembre, pronta a far ballare migliaia di persone come è successo nel 2022, da mezzogiorno a mezzanotte. Molti i nomi attesi nel ricco programma del festival, tra cui: Moderat, Paul Kalkbrenner, Salmo, Boris Brejcha, Lazza e molti altri.

Continua la programmazione di qualità al **Teatro Romano di Fiesole**: il 5 set-

tembre con **Roberto Cacciapaglia** e il suo repertorio di brani più armonici per un'esperienza di incanto, una relazione profonda tra ascoltatori e interprete; il 7 settembre sarà la volta di **Pink Floyd Legend plays Atom Heart Mother**, la band italiana riconosciuta da critica e pubblico come la migliore interprete dei capolavori dei Pink Floyd torna a Fiesole nel tour di Atom che continua, anno dopo anno, a riscuotere il tutto esaurito in ogni luogo; il 12 settembre, invece, **l'Ensemble Symphony Orchestra** ci porterà "Alla scoperta di Morricone" ripercorrendo nel corso della serata, in uno spettacolo di musica e parole, la storia e la carriera del grande compositore italiano. **L'Anfiteatro delle Cascine Ernesto De Pascale** presenta l'8 settembre il talento di **Dardust**, al secolo Dario Faini, uno



dei pianisti italiani tra i più influenti al mondo della nuova generazione: la sua musica ha accompagnato eventi di richiamo internazionale come il Superbowl, l'NBA All Star Game e il Flag Handover nella Cerimonia di Chiusura dei Giochi Olimpici di Beijing 2022, per citarne alcuni; sempre l'Anfiteatro delle Cascine il 9 settembre si tinge dei colori di **Lucio Corsi**, una delle nuove e più brillanti stelle del firmamento della musica d'autore italiana, che continua il tour estivo in un mix di rock, glam e psichedelia, e con il suo ultimo album "La gente che sogna", uscito lo scorso 21 aprile.

UN RICCO SETTEMBRE A TEATRO

di Tommaso Chimenti

Aspettando l'inizio delle stagioni ufficiali al chiuso settembre, che anni fa era un mese "morto" per il teatro, nelle ultime stagioni ha avuto un'impennata di spazi, proposte, alternative per ascoltare storie vivendo quartieri cittadini stando ancora per qualche settimana all'aperto prima dell'autunno. Tanti i luoghi dove cercare, e trovare teatro a Firenze: il Teatro delle Donne tra il Cortile di Villa Vogel e il Teatro Goldoni con il loro festival Avamposti, l'Estate Fiorentina, l'Arca Azzurra, i Teatri d'Imbarco e le Interazioni Elementari. Insomma, la scelta non manca. Cominciando dal **Teatro delle Donne** che presenta l'8 settembre "**Cosa ti cucino, amore?**" di Linda Brunetta, una commedia con tre deliziose interpreti tra equivoci e un convitato di pietra, il marito che come Godot non arriverà mai. Il 9 settembre di tutt'altro tenore è "**Non seppellitemi viva**" con Raffaella Azim,

reading sulle parole di Marina Cvetaeva scritte nel suo soggiorno a Nervi, vicino Genova. E ancora "**Lo straordinario dell'ordinario**" a cura dei Gogmagog, testo di Cristina Abati, il 14 settembre, una riflessione di una donna con se stessa, una confessione, una tensione a vivere l'istante, il presente. "**Witch is**" invece il 19 e 20 settembre, ci racconta dello stereotipo della strega, l'archetipo che si porta dietro, la sensualità e la sessualità che alcuni uomini volevano annientare con la caccia a queste donne collegate alla magia. Più solare e brillante è "**Ma i denti sono i suoi?**", il 12 settembre alle Baracche verdi, con in scena due donne, dai caratteri opposti, appena separate che decidono di andare a convivere insieme. Le **Interazioni Elementari** presentano "**Noi siamo fiabe**", da Calvino interpretate dagli attori detenuti, il 15 settembre all'IPM Meucci e il 26 alle ex Leopoldine, il 22 settembre invece "**Intimi dialoghi di rabbia**" alle ex Leopoldine con l'attore detenuto Key Lee, e infine "**Pinter's project**", 28, 29 e 30 settembre. Bella in-



tuizione quella dell'**Arca Azzurra** di unire i cento anni di Calvino con il secolo di **Don Milani**, 8, 17, 19 e 21 settembre al centro sociale il Pozzo, infine i **Teatri d'Imbarco**, nel loro Teatro delle Spiagge, mettono in scena "**1984 di George Orwell**" (20 e 21 settembre), per la regia di Nicola Zavagli e Beatrice Visibelli, uno spettacolo *gaming* per affrontare i totalitarismi e l'assenza delle libertà fondamentali dell'uomo.

FRASTUONI

di Leonardo Cianfanelli



JULIE BYRNE
THE GREATER WINGS
(GHOSTLY INTERNATIONAL)

È veramente strano pensare che un disco stupendo come il nuovo della cantautrice americana **Julie Byrne** sarebbe potuto non uscire. Sì, perché il suo produttore e partner musicale di sempre **Eric Littmann** è venuto a mancare giovanissimo nel 2021 e Julie ha deciso di mettere nel congelatore le gemme che stava creando. Per fortuna i lavori sono poi ricominciati e oggi ci troviamo in mano un album che mescola resilienza e dolore, la scuola classica a stelle strisce con la sperimentazione, strumenti acustici a eleganti arrangiamenti di archi, una delizia per quegli eletti disposti a scoprirne i segreti nascosti in queste melodie abbaglianti. Julie Byrne affronta il dolore e, con coraggio e onestà, canta la sua triste esperienza in dieci tracce, dicendoci che la fine non è mai veramente la fine.



ANGELO DE AUGUSTINE
TOIL AND TROUBLE
(ASTHMATIC KITTY RECORDS)

Da tempo adorato e coccolato da **Sufjan Stevens** e artista di punta della sua label Asthmatic Kitty Records, **Angelo De Augustine** arriva al quarto album **“Toil and Trouble”**, scrivendoselo, registrandoselo e mixandoselo completamente da solo con determinazione e una personalità che convince dal primo ascolto. L'amata chitarra è sempre in primo piano, ma De Augustine abbandona in parte l'intimo fingerpicking che dominava le sue tavolozze precedenti a favore di una quantità importante di strumenti, impegnandosi a costruire con le sue note e i suoi sussurri una realtà alternativa per comprendere tutti quegli eventi terribili che continuano a infastidire la pace, con un filo conduttore ricorrente: la fragilità dell'umanità e la felicità ostacolata da un romanticismo cupo e da un odio amaro.



ANOHNI
MY BACK WAS A BRIDGE FOR YOU TO CROSS
(ROUGH TRADE RECORDS)

Vogliamo bene ad **Anohni Hegarty** da quando nel 2005 rischiavamo la vita sulla Faentina per andare a scoprire le meraviglie del progetto **Antony and the Johnsons** al Teatro Masini. **ANOHNI** continua la sua carriera solista, si riunisce con i suoi The Johnsons e presenta il nuovo album dopo sette anni **“My Back Was A Bridge For You To Cross”**, portando la sua voce incredibile e unica verso nuovi pianeti. Divagazioni soul, paesaggi cinematografici, echi di sperimentazione, un humus mai così fertile dove gli strumenti sono meravigliosamente complessi ed evocativi, dai riff di chitarra che sembrano esplosioni emotive agli archi delicatamente sottili. **“My Back Was a Bridge For You To Cross”** è una pura delizia, perfetta per le ore piccole e i momenti di profonda contemplazione, un disco indiscutibilmente bello.



FRASTUONI SU SPOTIFY

La playlist di Frastuoni è su Spotify. Aggiornata settimanalmente, contiene una **selezione dei migliori brani** sia italiani che internazionali, in linea con i gusti della rubrica. Scansiona il QR code per accedere direttamente e segui la pagina Facebook di Lungarno per rimanere aggiornato.

Per reclami, segnalazioni e pacche sulle spalle, scrivi a frastuoni@lungarnofirenze.it.

LA FABBRICA DI BRACCIA

POLAROID

IL LIBRO



ISTANTI QUOTIDIANI DI RIFLESSIONI ESISTENZIALI

Acquista la tua copia su
tabloidcoop.it/shop/

Lo Voglio ↗



CON DAVIDA DI DENTAGLI TUOI SPESA A ESTER
COSE SONDARE PARLARE COME PER ESSERE UNA
VERA FEMMINISTA



PER QUANTO POCHE ESISTE IL MONDO A DAVANTI
E NOSTRA IL CULO NOSTRO AN UNO STATO CHE
SOPRA UN NOSTRO IL NOSTRO MONDO



UNA AZIONE DI NON POTER AVERE UN PASTO
STARE DI QUELLO CHE HA AVUTO E SI
CONCENTRA SUL PROPRIO FUTURO



SEBASTIA VA IN UFFICIO TUTTI
I GIORNI CON LE SUE SCARPE
PREFERITE



CI SONO A VOLTE SENTE DI VIVERE IN UN
MONDO DIVERSO DA QUELLO DEGLI ALTRI

Lungarno
mensile gratuito di arte e cultura a Firenze

Edizioni  Tabloid

Arcimboldo

di Niccolò Protti

Un luogo segreto da raccontare con moderazione

È semplice: ti indico dei posti dove andare a mangiare che hanno il loro perché. A volte per la storia, altre per l'esperienza, altre per le persone. Oggi però ti dico poco e niente. A meno che tu non me lo chieda. Scrivimi e saprai.

Lo confesso a cuore aperto: per il primo numero di questa nuova rubrica mi sono messo subito in un guaio. Perché consigliare un luogo di ristoro senza rivelarne il nome, senza attribuire un'identità a chi lo gestisce, senza indicare esattamente dove si trova, senza ricorrere alla forza evocativa di una fotografia di un piatto leggendario a rinsaldare le mie parole – e tutto questo per non intaccare la natura intrinseca di un luogo segreto – può essere un'impresa ardua. Ma questo *refettorio* merita il tentativo per tante ragioni: per l'unico tavolo democratico che si sviluppa attorno al pass di M., per le sue mani grandi e capaci che si muovono sicure su quel banco, tra i fornelli, con le piccole padelle, che afferrano quella teglia millenaria ricolma di una focaccia barese profumatissima. Per le poche sedie e le poche persone che accoglie – non per spirito elitario, ma per mantenere la dimensione raccolta e umana, tratteggiata con storie italiane, storie private e intime, da tutta l'Italia e anche dal mondo. E ovviamente per il percorso culinario che M. disegna per i suoi ospiti: **un timone abbozzato e disatteso in meglio, un'esperienza basata sulla fiducia incondizionata** – *ah quel lardo di seppia, e quella pasta...* –, con deviazioni sterrate e improvvise, sorprese, iperurani multistrato – *il mio sogno d'una notte di mezza estate: quel bao con cervello fritto, maio all'aglio e ketchup di fragole che è sceso da oltre il cielo come una benedizione* –, una sequela di *mammamia* e di sorrisi compiaciuti a ogni singola rivelazione. Tu siediti e lasciati andare al vizzo, lasciati condurre da una guida esperta in un posto segreto conosciuto come godimento fisico e cerebrale.

E scrivimi, contattami: ti dirò tutto. Di più, ahimè, per oggi non posso fare.

niccolo.lungarno@gmail.com

NUOVE APERTURE

di Raffaella Galamini · foto di Insalateria Original

Badiani, caffè all'americana e il fast food dell'insalata



Badiani e il suo inimitabile Buontalenti, sinonimo stesso di gelato di qualità sono sbarcati in centro. Allo storico bar pasticceria di viale dei Mille, ora si aggiunge la nuova attività in via Tosinchi 12, a due passi dal Duomo. Per Badiani, che ormai all'estero è un brand più che conosciuto con 17 negozi (11 nel Regno Unito e 4 in Spagna), una bella soddisfazione aver raddoppiato la presenza a Firenze. Il punto di forza della nuova gelateria sono i ben 28 gusti, oltre ai classici e al mitico Buontalenti ci sono il Dolcevita con salsa di cacao e noccioline e il Magnifico con salsa al caramello, arachidi caramellate e cioccolato al latte. E infine un gusto creato per l'occasione ispirato allo zuccotto. In vendita pure monoporzioni, caffè e simili, frappè, estratti, drink vari, inclusa una proposta aperitivo. In Borgo La Croce il debutto di un nuovo format Insalateria Original, a due passi da Piazza Beccaria e da Sant'Ambrogio. **Insalateria Original combina l'idea del fast food con il cibo salutare per eccellenza: l'insalata.** Qui si può mangiare e bere "leggero" grazie a ingredienti salutari e di qualità. In menù insalate già ideate o componibili ma anche wrap, le classiche piadine farcite e arrotolate, avocado toast, smoothies, centrifugati e spuntini dolci. Di ogni ingrediente sono indicate pure le calorie. Una sicurezza per un pasto salutare ma gustoso, da consumare velocemente in un ambiente dai colori pop e gli arredi minimal con tanto di 18 punti di ricarica per smartphone e laptop. Non solo: Insalateria Original è già presente su tutte le principali piattaforme di delivery. Infine **Starbucks rafforza la sua posizione su Firenze:** ai punti vendita nella galleria del sottopassaggio della stazione di Santa Maria Novella e al centro commerciale I Gigli di Campi Bisenzio si aggiunge la nuova caffetteria in via Cerretani. Invariata la formula per il locale di 200 mq con oltre 40 posti a sedere. Entro la fine dell'anno si annuncia infine la nuova apertura a Livorno.

Una nuova stagione nelle sale

di Caterina Liverani · foto di Sentiero Film Factory



Da qualche anno il cinema non conosce una vera e propria pausa estiva, viste le uscite prestigiose che il circuito distributivo riserva ai mesi più caldi. Permane comunque una sorta di inizio ufficiale delle danze della stagione, sancito dalla Mostra del Cinema di Venezia, che ci ricorda che settembre è un mese di ripresa che, con i suoi eventi, ci traghetta dolcemente in un nuovo anno di cinema. Sono diverse le manifestazioni che avranno luogo in Toscana durante questo mese. Dopo una intensa attività estiva **Sentiero Film Factory**, non solo festival di cortometraggi, ma un evento che combina incontri industry, workshop, pitch per sceneggiature e una residenza artistica internazionale, terrà la sua terza manifestazione a Firenze, dal 12 al 17 settembre, distribuendo gli eventi tra piazza Tasso e Lumen. Sempre in ambito di cortometraggi dal 12 al 18 settembre, tra Capoliveri, Marciana e Portoferraio, si rinnova l'appuntamento di **Elba Film Festival** con filmmakers provenienti da tutto il mondo e sempre con l'invariata intenzione, che prosegue ormai da cinque anni, di creare una comunità di giovani cineasti. Torna infine il **Lucca Film Festival** che si svolgerà a Lucca dal 23 settembre al 1° ottobre con ospiti internazionali e gli eventi che coinvolgeranno tutta la città. Si festeggeranno anniversari importanti come i 70 anni de "I vitelloni", i 60 anni di "8 e mezzo" di Federico Fellini, de "Il Gattopardo" di Luchino Visconti e de "Il dottor stranamore" di Stanley Kubrick. Tra le pellicole degli anni '70 che compiono 50 anni saranno proposti invece "L'esorcista" di William Friedkin e "Effetto Notte" di François Truffaut. Sempre nel segno della celebrazione dei grandi autori del passato segnaliamo anche l'imponente retrospettiva organizzata al **Cinema La Compagnia**, che partirà l'11 di settembre per arrivare fino a Natale, dedicata a **Luis Buñuel** ogni lunedì.

Le Sagre DELL'ESTATE

di Michele Baldini

L'uva è matura e il fico pende

Proverbio molto noto ai nostri avi, meno a noi che da un po' facciamo i conti con il cambiamento climatico, è ben rappresentativo del leitmotiv mensile. Per cominciare però, un piccolo *memory box* dei fasti di luglio e agosto e un invito a prendere nota per il 2024: l'inaspettata e consigliatissima **Sagra della Brioche con il Gelato di San Pancrazio** (Montespertoli) e una delle più "contemporanee" (e abbastanza note, almeno in zona) delle sagre, ossia quella della **Zuppa di Massarella** (Fuavecchio). Teniamoci ancora un po' di posto nello stomaco e di sete per quelle settembrine. Ci aspetta proprio nei primi giorni del nono mese dell'anno la tradizionale **sagra del Fico di Bacchereto** nel comune di Carmignano. Giunta alla 47ma edizione propone come piatto forte le penne a fico (ma il menu è molto vario). Offerta più capillare per quel che riguarda le **sagre dell'uva e del vino**, diffuse un po' in tutto il territorio regionale. Tra queste, per simpatia e amenità dei luoghi (oltre alla bontà del prodotto di casa) segnaliamo quella di **Scansano (GR)**, nella settimana centrale, giunta alla 53ma edizione (e oltre a bere, niente paura, anche qua si mangia).



PALATI FINI

testo e illustrazione di Marta Staulo

Pici all'Aglione

La botanica, scienza che deve la più famosa classificazione a Linneo (1707-1778), inserisce l'aglio nella famiglia delle Liliacee, gruppo a cui appartengono il giglio, le fresie, l'amaryllis e altri bulbi dalle infiorescenze stravaganti ed estremamente profumate che hanno spesso connotato la storia di intere nazioni (il tulipano in Olanda), città (l'iris a Firenze) o festività (il mugghetto in Francia). **La pecora nera della famiglia è l'aglio, bulbo puzzolente che se dopo i 40 anni lo digerisci ancora vuol dire che sei a un passo all'eternità.**

Onnipresente nei soffritti delle cucine più *hardcore* del mondo intero, l'aglio ha origini in Cina ma, spinto dall'energia del suo aroma e dalle caratteristiche fitoterapetiche (noto per combattere infezioni e colesterolo) ha conquistato in particolar modo il bacino del Mediterraneo.

Si narra che Satana, nel momento in cui fu scacciato dall'Eden, imprresse sul terreno due impronte: da quella del piede sinistro nacque la pianta dell'aglio. Secondo questa credenza in seguito il vegetale divenne un ingrediente indispensabile per filtri magici e pozioni contro il demonio, streghe e vampiri, entità spiritiche che la tradizione classifica al pari dei parassiti, mitologici o energetici quali essi siano.

Al potere metafisico di questo candido spicchio dovrete affidarvi se volete sconfiggere il malessere da rientro, l'*hot topic* su cui Costume e Società basa l'intera programmazione a partire da ferragosto. Mal di testa, nausea, ossa doloranti affliggono il dipendente che, ancora impanato di sabbia, si appropinqua a posare la stessa mano che fino alla sera prima manteneva cocktail con l'ombrellino, su un mouse wireless scarico che terrà a caricare mentre la casella di posta è pronta a scoppiare. Ma qual è la causa principale di questo enorme giramento di testa e altro che ci sopraffà non appena timbrato il cartellino? È la malinconia del wurstel bollito al buffet dell'hotel o il cuscino triplo che ci ha stroncato la cervicale? No. È la gente. Quelle che scrivono una mail che sembra declamino l'Angelus in coro, battendo sulla tastiera come fossero il batterista dei System of a Down, quelli che fai una domanda ed è un attimo che si arriva alla Preistoria, quelli che se per sbaglio li becchi alla macchinetta del caffè c'hai da pigliare ferie di nuovo, quelli che "io peggio". **Ma voi amici, fatevi furbi e occupate le vostre scarse due settimane di ferie con una dieta serrata di Pici all'Aglione e potrete scansare questi vampiri energetici** peggio dello zampirone che ha profumato le vostre serate senza zanzariere, solo respirando, e vedere colleghi non avvicinarsi entro il raggio di 50 metri, per continuare a godere, nella solitudine della vostra scrivania, di quella pace che temevate aver lasciato in vacanza.



DIS - ASTRI

Quando le stelle parlano ma non a noi

di Federica Fanelli - illustrazioni di Paolo Metaldi

ARIETE (21 marzo-19 aprile)



Per te l'estate non esiste, figuriamoci la fine dell'estate. Le tue sono stagioni parallele, potresti essere stato a Viareggio come a Rio, nessuno se n'è accorto. Mi dispiace che tu sia un'isola, ma dovresti darci una dimostrazione di umanità. Non comprare nulla, vai a cena fuori e per una volta paga tu.

TORO (20 aprile-20 maggio)



Ti sei fatto prendere la mano: party in spiaggia, party della moda, party del jet-set... qui c'è da tornare all'essenziale. Versi nello stato confusionale di chi non sa più se è bruco o farfalla, proprio tu, così integerrimo! Torna all'infanzia, butta le polverine magiche e compra una Coppa del Nonno.

GEMELLI (21 maggio-20 giugno)



Che ti devo dire? Niente, tanto sai già tutto tu: è proprio questo il problema. Ti immagino incagliato come una chiatta davanti al porto di Marsiglia, a metà tra il pianto autocommiseratorio e il delirio di onnipotenza. Qui, caro Gemelli, ci vuole una Rivoluzione. Sarà il caso di comprare del tritolo?

CANCRO (21 giugno-22 luglio)

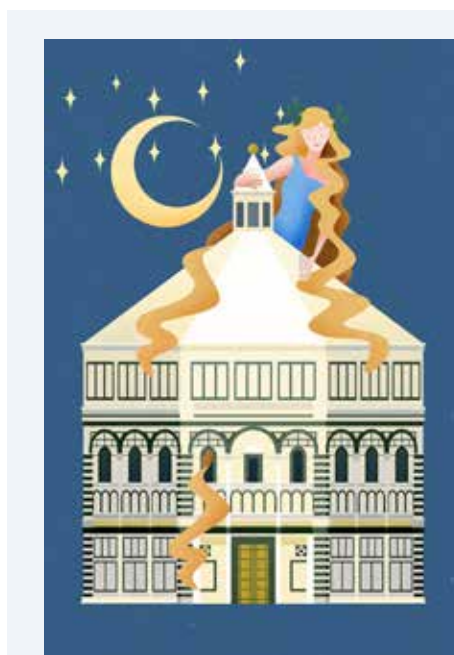


La zanzara che ti ha disturbato il sonno non è un problema reale, prima te ne rendi conto e meglio è. Il tuo mese di ferie, invece, è stato reale e tu sei stato un ottimo capospedizione. Ti vorrei vedere felice, ma per il momento compra una cassa di citronella e proteggi le zanzare dalle tue lamentele.

LEONE (23 luglio-23 agosto)



Quest'estate non sembravi neanche tu. Fluttuavi tranquillo tra l'ufficio e la spiaggia e sei arrivato fin qui senza neanche un ricovero d'emergenza, bravo! Unica pecca: le protezioni. Consiglio l'acquisto di crema solare e profilattici, hai tempo fino alla settimana bianca per imparare a usarli.



VERGINE

(24 agosto-22 settembre)

Te ne stai lì a guardare di sbieco il capufficio che ti aveva promesso l'aumento, la bella a bordo piscina, gli amici che non hanno insistito abbastanza per portarti a Mykonos. Ma se tu la smettessi di guardare di sbieco e facessi qualcosa? Ti prometto che funzionerà. Per il momento c'è da comprare del Malox.

*il segno
del mese*

BILANCIA (23 settembre-22 ottobre)



Quest'estate ti hanno avvistata in tutta Europa. Sorseggiavi un pastis a Saint-Tropez, litigavi con un tassista ad Atene e facevi scorta di medicinali in Slovenia. Alla fine si risolverà tutto. Quindi è proprio il caso che tu compri gli elettrodomestici di base, almeno il frigorifero dai.

SCORPIONE (23 ottobre-21 novembre)



Devi ricomprare tutto. Il telefono ti è caduto in piscina, il cappello te l'ha mangiato il cane e ti hanno anche rubato l'autoradio. Sì, lo so che tutto questo è accaduto nell'estate del 2007, ma tu ancora non hai rimediato. Ti prego, almeno il telefono ricompralo: siamo preoccupati.

SAGITTARIO (22 novembre-21 dicembre)



Fascinoso e scoppiettante, quest'estate hai fatto centro. La città ti reclama al grido di "quando ce lo riporti quel tuo amico?". Il problema, caro Sagittario, è che sei pieno di segreti. Dai fuoco alla tua libreria colma di miti che ti legittimano e finiscila, una volta per tutte, con il mistero. Investi in benzina.

CAPRICORNO (22 dicembre-19 gennaio)



Nonostante il viaggio in barca a vela, quello *on the road*, quello in montagna, i tre tornei di beach volley e le sette aste del fantacalcio, i tuoi problemi sono sempre lì che ti aspettano. Forse è proprio arrivato il momento di fermarsi con la testa tra le mani. Consiglio l'acquisto di una sedia ergonomica.

ACQUARIO (20 gennaio-19 febbraio)



Hai già comprato tutto il comprabile e hai fatto bene: quel completo di lino bianco ti sta da Dio. Non so cosa tu abbia fatto (hai finalmente tolto il saluto alla tua famiglia? Filler? Ghosting del tuo consulente bancario? Trovato l'amante?) ma non cambiare niente, continua così che vai alla grande.

PESCI (20 febbraio-20 marzo)



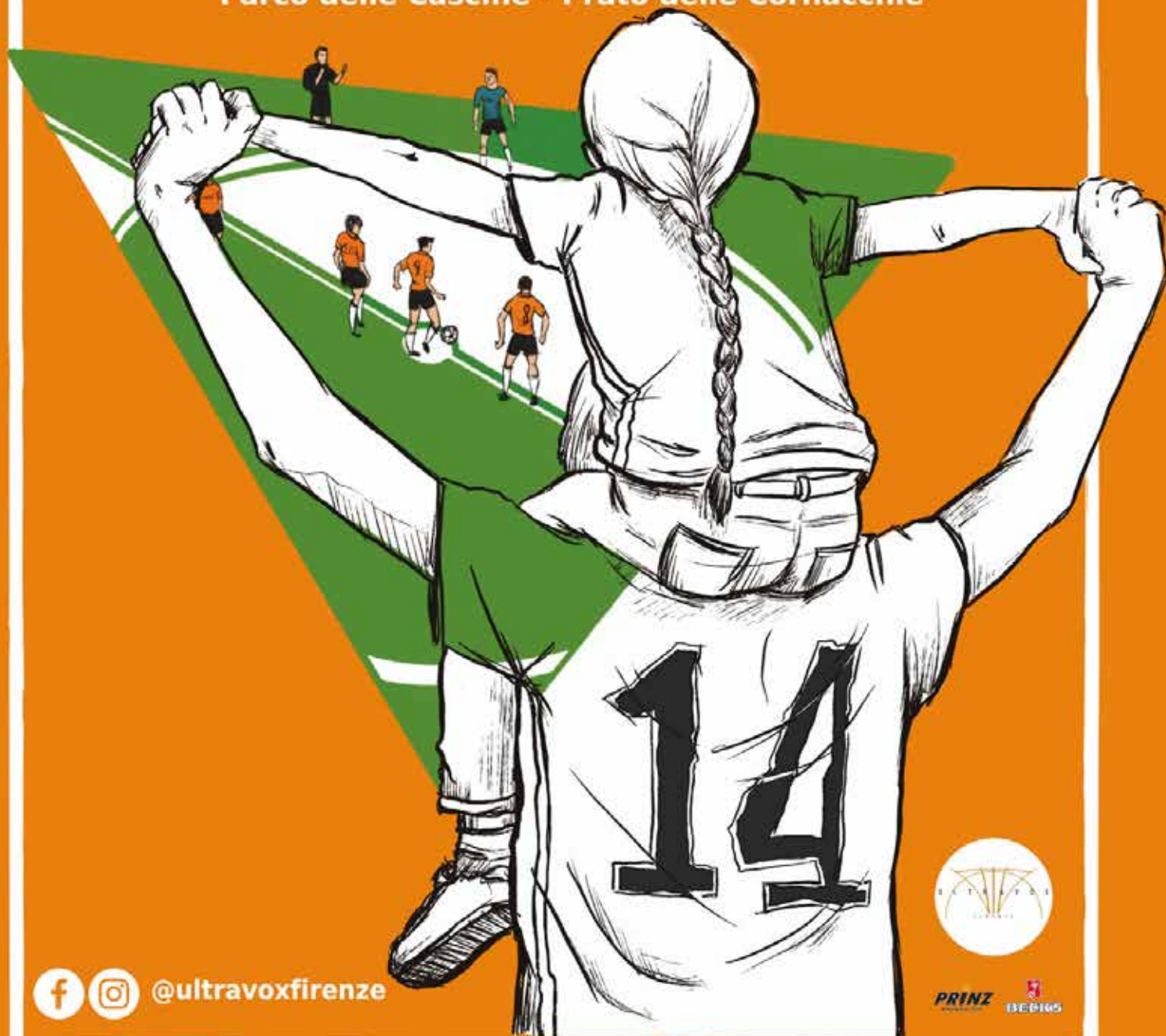
Lo so che ci sei, sotto quella valanga di desideri altrui. Vorrei portarti al mare fuori stagione e farti divertire come un pazzo, buttarti su un materassino leopardato con un Margarita al suono dei tormentoni estivi. Consiglio l'acquisto di un pacchetto vacanze a Rimini in autunno: solo tu e i tedeschi.

8|9|10 SETTEMBRE
FESTIVAL DEL CALCIO

TOTALVOETBAL

ULTRAVOX FIRENZE

Parco delle Cascine - Prato delle Cornacchie



@ultravoxfirenze



PRINZ

UEFA

in collaborazione con:

INTESA SANPAOLO

Toscana estra



LEGO
NOUTH

ESTATE
FI^{RENTINA}
2023



COM'E' VIVA
LA CITTÀ

www.estatefiorentina.it



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020"
Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19

Main sponsor

toscana
energia

una Società Italgas